

# Verbale n. 11/2020

## Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 14 luglio 2020

#### 1. Comunicazioni

1. Stipula e rinnovo di accordi bilaterali internazionali
2. Protocollo d'intesa tra il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia – Adozione delle misure conseguenti
3. Assegnazione FFO 2020 e valorizzazione dell'autonomia responsabile
4. Misure per la gestione dell'impatto COVID-19 sulla mobilità internazionale
5. Linee guida per la ripresa delle attività didattiche e misure di prevenzione adottate da UniPD
6. Modifiche alla programmazione degli accessi – Corsi di studio a numero programmato nazionale a.a. 2020/2021
7. Apertura Sportello Questura di Padova presso Palazzo Bo

#### 2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifica Regolamento generale di Ateneo – Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n. 168
2. Comitato ordinatore di Corsi di studio – Richieste di superamento del numero massimo di componenti

#### 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova ai fini dello svolgimento di attività di didattica e ricerca da parte del personale CNR presso l'Ateneo – Parere
2. Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000 – Parere

#### 6. Rapporti internazionali

1. Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

#### 7. Componente studentesca

1. Rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Vene-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

to – I.R.C.C.S. per la Realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento – Parere

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio" – Aggiunta dicitura SOMA alla denominazione – Parere

#### 9. Personale

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere

#### 14. Elezioni

1. Individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria – quadriennio 2020-2024

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Giulio Cainelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Vito Emanuele Cambria	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Giovanni Gomiero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Pietro Notarnicola	Rappresentante degli studenti	X		
-----	Rappresentante degli studenti			X

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 3 di 45

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

#### Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 14 luglio 2020

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 10, della seduta del 14 luglio 2020

#### Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 10/2020;

#### Delibera

di approvare il verbale n. 10/2020

#### Oggetto: Stipula e rinnovo di accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: 01/01

UOR: AREA RELAZIONI  
INTERNAZIONALI - ARI (International relations division)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tale fine, si informa che si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Argentina: Universidad Nacional del Litoral (Santa Fe): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze Chimiche;
- Cile: Universidad Andrés Bello (Santiago): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- Paesi Bassi: l'Unione Linguistica Olandese, il Governo delle Fiandre e l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi: si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Studi linguistici e letterari;
- Turchia: Yildiz Technical University (Istanbul): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Scienze Chimiche.

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Si informa inoltre che si stanno concludendo le procedure per la firma del rinnovo dei seguenti accordi:

- Algeria: Université Mohamed Khider de Biskra (Biskra): si tratta di un MoU promosso dal Prorettore o Referente Rettore;
- Argentina: Universidad Nacional de La Plata (Buenos Aires): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Psicologia generale;
- Argentina: Universidad Nacional de Cordoba (Cordoba): si tratta di un MoU e di un Addendum promossi dal Dipartimento di Matematica;
- Canada: Concordia University (Montreal): si tratta di un MoU promosso dal Prorettore o Referente Rettore;
- Cina: Beijing University of Chemical Technology (Beijing): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Chimiche;
- Polonia: Poznan University of Life Sciences (Poznan): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente;
- Stati Uniti d'America: Wayne State University (Detroit): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Statistiche;
- Stati Uniti d'America: University of Michigan - Ann Arbor (Michigan): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze economiche e aziendali;
- Svezia: Karolinska Institutet (Stoccolma): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Statistiche;
- Vietnam: Vietnam National University Ho Chi Minh - University of Science (Ho Chi Minh City): si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Statistiche.

Il Senato Accademico prende atto.

**Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia – Adozione delle misure conseguenti**

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Ufficio Affari generali**

Il Rettore Presidente ricorda che i Comitati Unici di Garanzia (CUG), previsti dalla legge n. 183 del 2010, sono comitati paritetici costituiti all'interno delle Amministrazioni pubbliche con compiti propositivi, consultivi e di verifica in materia di pari opportunità e di benessere organizzativo al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, agevolando l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni e favorendo l'affezione al lavoro, garantendo un ambiente lavorativo nel quale sia contrastata qualsiasi forma di discriminazione per i lavoratori e le lavoratrici.

Nel 2015 è stato istituito, su impulso delle Presidenti e dei Presidenti dei CUG delle più importanti Amministrazioni pubbliche italiane, il "FORUM dei Comitati Unici di Garanzia", oggi denominato "Rete nazionale dei CUG", luogo di scambio di esperienze, competenze e buone prassi tra amministrazioni ed enti tra loro eterogenei, al fine rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia. La Rete Nazionale, alla quale partecipa anche il CUG dell'Ateneo, raggruppa oggi oltre 160 Amministrazioni ed Enti pubblici.

Il ruolo centrale dei CUG per la crescita della cultura delle pari opportunità è stato consolidato anche attraverso la Direttiva 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante le "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle ammi-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

nistrazioni pubbliche”; tale Direttiva prevede, infatti, che essi siano, all'interno dell'amministrazione pubblica, importanti sensori delle situazioni di malessere collegate alla violenza e alla discriminazione, anche al fine di segnalare le suddette situazioni ai soggetti funzionalmente e territorialmente competenti.

In data 30 ottobre 2019 si è insediata anche la Cabina di regia interministeriale sulla violenza maschile contro le donne prevista dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, presieduta dalla Ministra per le Pari opportunità e la famiglia.

In data 21 maggio 2020 il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Rete Nazionale dei Comitati Unici di Garanzia hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (Allegato n. 1/1-7) nel comune intento di contrastare i fenomeni di violenza di genere all'interno delle Pubbliche Amministrazioni. Tale esigenza di tutela è stata, infatti, ancor più avvertita durante questi mesi di isolamento dovuto all'emergenza sanitaria che ha obbligato e tuttora obbliga a lunghi periodi di convivenza forzata, aumentando ulteriormente le occasioni di violenza domestica e limitando la possibilità per le vittime di evitare le cause di scontro, rivolgendosi al numero verde 1522 o allontanandosi da casa.

Il protocollo, che tutti i CUG appartenenti alla Rete Nazionale dei CUG sono invitati a promuovere all'interno dell'Amministrazione di riferimento, prevede alcune iniziative atte a recepire e far emergere le segnalazioni di violenza di genere, in particolare attraverso:

- materiale informativo da divulgare al personale dell'Ateneo;
- iniziative formative rivolte al personale dipendente dell'Ateneo;
- casella di posta elettronica dedicata al ricevimento delle segnalazioni;
- numero telefonico dedicato;
- coinvolgimento del “Nucleo di ascolto organizzato”, ove istituito;
- coinvolgimento della Consigliera di Fiducia, ove presente;
- monitoraggio sulle situazioni di violenza/molestie.

I CUG aderenti alle iniziative enunciate nel protocollo si impegnano a fornire immediate informazioni alle vittime che dovessero rivolgersi al Comitato, dando indicazioni sui centri antiviolenza di prossimità, al fine di favorire l'incontro tra la vittima e i soggetti che possono tutelarla. Si impegnano, inoltre, ad essere promotori di formazione specifica all'interno delle amministrazioni, sostenendo anche quella promossa dagli stessi Dipartimenti delle Pari Opportunità e della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso l'istituendo portale della Rete nazionale del CUG.

I CUG si impegnano altresì a porre in essere ogni iniziativa utile, anche diramando apposito materiale informativo a tutti i dipendenti delle rispettive amministrazioni coinvolte per sensibilizzare gli stessi sull'emergenza delle donne vittime di violenza, nonché a pubblicare sul proprio sito istituzionale il numero verde 1522, utilizzando il format fornito a cura del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, evidenziando la possibilità per le donne di chiedere aiuto e ricevere informazioni in sicurezza, senza correre il rischio di essere ascoltate dai loro aggressori.

La Rete Nazionale dei CUG si impegna ad inviare ai CUG tutto il materiale e le informazioni utili mentre il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri metterà a disposizione della Rete Nazionale dei CUG il format del cartello da esporre al pubblico per pubblicizzare il numero verde 1522, il materiale informativo per mettere in grado i CUG di fornire le prime indicazioni utili alle donne per prevenire o affrontare in modo efficace situazioni critiche legate alla violenza domestica.

Tutto il materiale realizzato e diffuso al pubblico nell'ambito del presente protocollo sarà condiviso tra le parti e presenterà i rispettivi loghi.

Il protocollo ha durata biennale, salva la possibilità di proroga.

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Con specifico riferimento all'Università degli Studi di Padova, il CUG in data 24 giugno 2020 ha deliberato di aderire al citato protocollo (Allegato n. 2/1-4).

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: <b>Assegnazione FFO 2020 e valorizzazione dell'autonomia responsabile</b>	
N. o.d.g.: <b>01/03</b>	UOR: <b>Ufficio Controllo di gestione</b>

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Scuttari, Direttore Generale, il quale, con il supporto di alcune slide, illustra composizione e consistenza del FFO 2020, analizzando la performance dell'Università di Padova in rapporto a quella degli altri atenei.

#### ***FFO2020 – I Assegnazione***

Con Decreto Ministeriale n. 442 del 10 agosto 2020, il Ministero ha comunicato i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020 per le Università Statali e i Consorzi Universitari.

Tale assegnazione, per Padova, ammonta a complessivi 321.984.519 euro (3.958.664 euro in più rispetto all'anno scorso, ovvero un incremento pari all'1,24%, con un peso complessivo sul totale degli atenei statali per la prima assegnazione del 4,49%).

Si segnala, tuttavia, che, rispetto all'assegnazione dello scorso anno, nella prima assegnazione 2020 **non** sono stati distribuiti fra gli Atenei i 170 milioni di euro relativi alle borse post lauream, la cui quota 2019 per l'Ateneo era stata di oltre 8 milioni di euro.

Alla luce di questa quota ancora da ripartire, è ragionevole pensare che l'assegnazione complessiva dell'FFO 2020 dell'Ateneo di Padova supererà di oltre 10 milioni l'assegnazione dello scorso anno.

#### ***Quota base e costo standard***

L'assegnazione relativa alla quota base è composta dalla quota determinata in base al criterio del Costo standard e dalla componente storica. Tale assegnazione, per Padova, presenta un peso sul sistema universitario in lieve diminuzione, da 4,07% al 4,06%. Nonostante il taglio dei fondi destinati alla componente storica, che registrano un decremento pari a quasi l'8,7% per le Università statali (scende da 2,703 miliardi di euro del 2019 a 2,468 nel 2020), l'Ateneo contiene la flessione (0,01%) grazie all'aumento della componente relativa al costo standard sul totale del FFO (a livello nazionale passa dal 24% al 26%).

Il costo standard per studente in corso, in base all'aggiornamento dei valori determinati dal DM 585 del 08 agosto 2018, ammonta a 7.180 euro, in aumento rispetto ai 7.015 euro del 2019. Tale incremento, dovuto essenzialmente all'aumento dei costi della docenza, assieme al maggior numero di studenti iscritti entro 1 anno fuori corso (che passano dai 49.712 del a.a. 2017/2018 ai 50.613 per l'a.a. 2018/2019) comporta un incremento del peso di Padova sul sistema universitario nazionale, che passa da 4,34% del 2019 a 4,36% del 2020.

#### ***Quota premiale***

L'assegnazione per la quota premiale presenta un aumento pari a oltre **10 milioni** di euro (da 87,5 milioni di euro a 97,6). Tale aumento risulta effetto sia della significativa performance dell'Ateneo che, sul sistema nazionale, incrementa il peso della quota premiale passando dal 4,90% a 5,02%, sia per effetto dell'incremento dello stanziamento a livello nazionale dell'8,9%.

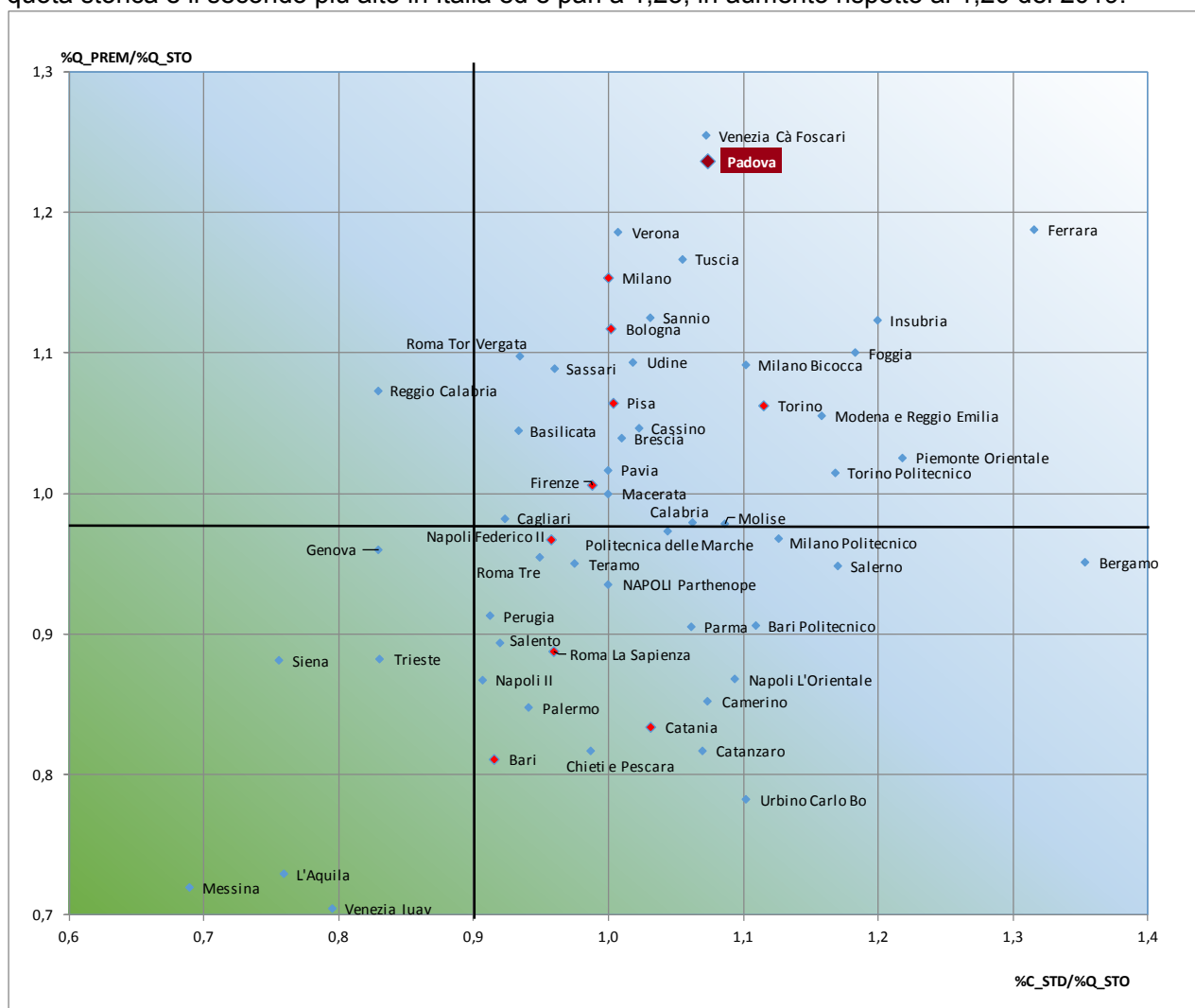
## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Di seguito si riportano le performance relative ai singoli indicatori, i cui pesi sono invariati rispetto al 2019 (60% per la VQR e 20% sia per la Valutazione delle politiche di reclutamento che per la Valorizzazione dell'autonomia responsabile):

- i risultati conseguiti dall'Ateneo nella VQR (2011-2014) sono costanti, con peso dell'Università patavina del **4,91%** sul sistema nazionale;
- i risultati relativi alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2017-2019, già estremamente elevati per il triennio 2016-2018, risultano in deciso aumento, passando dal 5,69% del 2019 al **5,96%** del 2020;
- i risultati relativi alla Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile, di cui segue un approfondimento, risultano anch'essi in aumento, passando dal 4,45% del 2019 al **4,73%** del 2020;

Il posizionamento dell'Ateneo in relazione al rapporto tra il peso della quota premiale rispetto alla quota storica è il secondo più alto in Italia ed è pari a 1,23, in aumento rispetto al 1,20 del 2019.



**Focus sulla Valorizzazione dell'autonomia responsabile (VAR)**

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Con Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019, il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Ai sensi dell'articolo 3 del DM citato, è previsto che una quota non superiore al 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario sia distribuita tra le Università tenendo conto dei risultati conseguiti, prendendo in considerazione gli indicatori sotto riportati, nel seguente modo:

- a) per il 50% in base ai livelli di risultato di ogni ateneo;
- b) per il 50% in base ai miglioramenti di risultato rispetto all'anno precedente rispetto ai medesimi indicatori, ponderati con un fattore dimensionale pari al peso del proprio costo standard.

A decorrere dall'11 agosto 2020, il Ministero ha reso disponibile il quadro aggiornato degli indicatori e l'applicazione del calcolo per il riparto del 20% della citata quota premiale relativa alla valorizzazione dell'autonomia responsabile.

L'Ateneo di Padova, per l'anno 2020, ha ottenuto un peso del **4,73%** sul sistema nazionale, in aumento del 6.3% rispetto al 2019: a fronte di tale peso, all'Ateneo sono stati assegnati **euro 18.184.951**.

Il peso complessivo dell'indicatore VAR è dato dalla media aritmetica dei pesi dei 5 obiettivi:

- A - Didattica;
- B - Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza;
- C - Servizi agli studenti;
- D - Internazionalizzazione;
- E - Politiche di reclutamento.

Per ciascun obiettivo il Ministero ha identificato due indicatori di cui viene misurato il miglioramento e il livello. Il peso dei singoli obiettivi è calcolato come media tra il peso del miglioramento e il peso del livello assunto dall'indicatore più performante in relazione al Sistema.

Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Obiettivo	Indicatore		
A	DIDATTICA	a)	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
		b)	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;
B	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	a)	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;
		b)	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi;
C	SERVIZI AGLI STUDENTI	a)	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;
		b)	Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto
D	INTERNAZIONALIZZAZIONE	a)	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti
		b)	Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
E	POLITICHE DI RECLUTAMENTO	a)	Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente
		b)	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti

Per il **calcolo del peso del miglioramento**, si considera il valore di miglioramento più alto fra i due indicatori a) e b) di ogni singolo obiettivo, standardizzandolo rispetto al Sistema.

Tale valore viene utilizzato per la creazione del parametro K: se il valore di miglioramento è negativo o uguale a zero, il parametro  $K=1$ , altrimenti  $K=1+\text{valore}$  (con K sempre compreso fra 1 e 1,5). Una volta determinato, il parametro K è moltiplicato per il peso del costo standard dell'Ateneo (per considerare il fattore dimensionale). Infine viene calcolato il peso in percentuale dell'Ateneo sul totale delle università.

Per il **calcolo del peso del livello**, si considera il valore più alto fra i due indicatori a) e b): il valore degli indicatori è calcolato come rapporto tra il numeratore degli atenei e il totale dei numero-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 10 di 45

ri del sistema nazionale. Il valore più alto tra a) e b) all'interno di ogni obiettivo viene quindi riportato al totale del sistema nazionale.

La performance dell'Ateneo conseguita in termini di confronto dei risultati di dettaglio è riportata nella tabella che segue, contenente i dati di dettaglio dei numeratori e denominatori iniziali e finali che compongono i singoli indicatori.

Obiettivo	Indicatore	VAR2019			VAR2020			Variazione 2020vs2019	
		Numeratore	Denominatore	Valore indicatore	Numeratore	Denominatore	Valore indicatore		
A	DIDATTICA	a) Proporzioni di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM CU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a. a. precedente;	5.307	9.048	58,65%	5.245	8.810	59,53%	1,48%
		b) Proporzioni dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM CU, LM) attivato;	1.568	1.634	0,960	1.605	1.672	0,960	0,00
B	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;	409	2.201	18,58%	454	2.268	20,02%	7,72%
		b) Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi;	34.183.165	508.223.604	6,73%	46.553.470	515.192.715	9,04%	34,35%
C	SERVIZI AGLI STUDENTI	a) Proporzioni dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;	10.789	12.043	89,59%	10.752	11.833	90,86%	1,43%
		b) Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	44.840	2.201	20,37	46.415	2.268	20,47	0,45%
D	INTERNAZIONALIZZAZIONE	a) Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	56.842	2.322.961	2,45%	55.676	2.394.592	2,33%	-4,98%
		b) Proporzioni di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	117	445	26,29%	142	389	37%	39%
E	POLITICHE DI RECLUTAMENTO	a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente	73	435	16,78%	90	509	17,68%	5,36%
		b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti	341	2.201	15,49%	416	2.268	18,34%	18,39%

Di seguito si riportano i risultati, sempre in termini assoluti, dei risultati di dettaglio conseguiti dai maggiori atenei italiani e della media del Sistema.

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Obiettivo	Indicatore	PADOVA		ROMA Sapienza		BOLOGNA		NAPOLI		MILANO		TORINO		FIRENZE		MEDIA SISTEMA		
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	
		Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore
A	DIDATTICA	a) Proporzioni di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LM CU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a. a. precedente;																
		58,65%	59,53%	42,71%	43,08%	64,52%	65,89%	38,77%	40,54%	45,92%	51,70%	43,91%	46,41%	42,70%	42,95%	46,57%	47,68%	
		b) Proporzioni dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM CU, LM) attivato;																
		95,96%	95,99%	0,95	0,95	0,96	0,95	0,94	0,94	0,96	0,96	0,95	0,94	0,97	0,97	0,94	0,94	
B	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;																
		18,58%	20,02%	22,60%	24,17%	18,71%	21,81%	12,63%	13,13%	12,19%	13,09%	13,07%	13,38%	15,20%	15,42%	15,34%	16,34%	
		b) Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi;																
		6,73%	9,04%	3,74%	4,11%	7,62%	10,96%	7,44%	7,70%	7,04%	8,77%	4,74%	7,30%	2,81%	2,84%	6,64%	7,09%	
C	SERVIZI AGLI STUDENTI	a) Proporzioni dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;																
		89,59%	90,86%	87,32%	88,82%	89,66%	90,82%	84,96%	88,43%	87,47%	88,27%	88,61%	89,03%	86,22%	87,67%	88,38%	89,88%	
		b) Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto																
		2037,26%	2046,52%	21,45	21,65	23,07	22,79	19,60	19,80	20,63	22,05	27,78	27,93	21,23	21,86	21,57	21,62	
D	INTERNAZIONALIZZAZIONE	a) Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti																
		2,45%	2,33%	1,20%	1,40%	2,83%	2,92%	0,78%	0,95%	1,97%	1,70%	2,65%	2,77%	1,54%	1,82%	1,93%	1,95%	
		b) Proporzioni di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero																
		26,29%	36,50%	11,35%	22%	58,90%	63%	29,96%	32%	30,09%	31%	11,40%	35%	21,69%	23%	25,67%	34%	
E	POLITICHE DI RECLUTAMENTO	a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente																
		16,78%	17,68%	14,80%	9,08%	18,89%	18,10%	17,03%	19,72%	24,35%	21,53%	18,05%	15,49%	19,62%	17,42%	14,84%	13,92%	
		b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti																
		15,49%	18,34%	11,15%	12,60%	14,41%	14,85%	19,59%	22,22%	16,53%	16,36%	14,20%	15,81%	16,75%	16,62%	13,26%	14,99%	

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

#### OMISSIS

<b>Oggetto: Misure per la gestione dell'impatto COVID-19 sulla mobilità internazionale</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/04</b>	<b>UOR: Projects and mobility office</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale comunica che i programmi di mobilità internazionale promossi e gestiti dall'Ateneo (Erasmus+, programmi di scambio bilaterali, di doppio titolo, ecc.) sono stati fortemente condizionati dall'emergenza COVID-19, rendendo necessaria una rivisitazione dei processi di gestione e delle regole di partecipazione ai programmi stessi. A tale proposito, si ricorda che con delibera rep. 70/2020 del 14 luglio, il Senato Accademico si è impegnato a garantire per gli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021 il totale riconoscimento dei crediti acquisiti da studentesse e studenti nell'ambito di qualsiasi programma di mobilità internazionale promosso dall'Ateneo o da altri enti, purché certificati dalle sedi partner aderenti al programma, indipendentemente dal fatto che l'attività sia stata svolta in presenza o per via telematica e indipendentemente dal fatto che vengano erogati finanziamenti a sostegno dell'esperienza o che essa sia ufficialmente riconosciuta da enti terzi (quali la Commissione Europea, il Governo Svizzero o altri enti promotori dei programmi di mobilità). È stato inoltre permesso a studentesse e studenti di seguire sia corsi online della sede estera contenuti nel proprio *learning agreement*, sia corsi UNIPD, purché non vi fosse sovrapposizione tra gli stessi.

Con proprio decreto prot. 388723, rep. 2969 del 14 settembre 2020, il Rettore ha provveduto ad autorizzare, previo accordo con le istituzioni partner, la riprogrammazione nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021 ed eventualmente nell'a.a. 2021/2022 (ad esclusione del programma Erasmus+) delle mobilità annullate nel secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 per causa di forza maggiore, senza procedere ad un'ulteriore selezione, ritenendo sufficiente la candidatura già presentata. Inoltre, i tesisti e/o i tirocinanti che hanno sospeso la mobilità per studio nell'a.a. 2019/2020 per cause di forza maggiore, potranno riprendere l'esperienza e terminare i mesi mancanti entro la fine dei termini riconosciuti dal programma.

Infine, è riconosciuto ed applicato il principio di causa di forza maggiore, previa autorizzazione dell'Agenzia Nazionale per il programma Erasmus+, a tutte le mobilità che siano state condizionate dall'attuale situazione di emergenza. Eventuali spese straordinarie e periodi di mobilità aggiuntivi saranno concessi secondo le regole di ciascun programma e, nel caso dell'Erasmus+ per studio (KA103 e KA107), secondo le procedure ed entro i massimali di spesa riportati nell'allegato prospetto (Allegato n. 1/1-4).

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Linee guida per la ripresa delle attività didattiche e misure di prevenzione adottate da UniPD</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/05</b>	<b>UOR: Ufficio Organi Collegiali</b>

Il Rettore Presidente, alla vigilia della ripresa delle attività formative del nuovo anno accademico – le quali, come declinato nelle *Linee di indirizzo per la Fase 3 della didattica*, già approvate dagli

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Organi collegiali lo scorso mese di giugno, si svolgeranno per tutto il primo semestre al contempo in presenza e online, nel rispetto dei protocolli per il contrasto e contenimento dell'epidemia da COVID-19 – aggiorna il Senato Accademico in merito ai più recenti provvedimenti assunti a livello ministeriale e di Ateneo volti ad assicurare alla componente studentesca e al personale un rientro in sicurezza.

L'illustrazione viene svolta congiuntamente con il Prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e processi gestionali e al merchandising, e alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, collegata in streaming via Zoom.

Sulla base dell'Allegato 18 al DPCM 7 agosto 2020, *Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21* (Allegato 1/1-4), l'Università di Padova ha elaborato un primo documento operativo contenente le misure per lo svolgimento delle attività didattiche e curricolari, da adottarsi fino a quando perdureranno le misure restrittive legate all'emergenza sanitaria (Allegato n. 2/1-5). È inoltre in fase di elaborazione avanzata la modifica del Protocollo generale di ateneo per la prevenzione il e contenimento del Virus Sars-Cov-2.

Si rappresentano in sintesi le attività svolte e le misure intraprese per l'imminente inizio della cosiddetta "fase 3":

- 1) Le attività di laboratorio, le esercitazioni e le attività esperienziali saranno assicurate in presenza nei limiti del possibile a tutti gli studenti e le studentesse, predisponendo adeguati interventi relativi alla logistica e sistemi di turnazione al fine di assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza.
- 2) L'Ateneo utilizzerà anche importanti spazi presso la Fiera di Padova e presso altri luoghi con sale di grande capacità. La programmazione della didattica è stata pertanto svolta tenendo conto di queste nuove e importanti disponibilità temporanee. Le aule vengono attrezzate con strumenti tecnologici che permettono il semplice ed efficace svolgimento delle attività didattiche in modalità duale. Il programma prevede il completamento delle installazioni in tutte le aule entro i primi giorni del mese di ottobre.
- 3) Per ogni complesso didattico, sono stati messi a punto percorsi specifici di entrata e di uscita e per gli spostamenti interni; gli spazi sono stati forniti di cartellonistica informativa e di segnaletica dedicata, con particolare attenzione alle fasi di accesso alle aule e laboratori e di cambio d'aula, all'ordinata occupazione delle sole postazioni/sedute ammesse, alla necessità di una frequente igiene delle mani e di un'adeguata aerazione dei locali. Per aumentare l'incisività del messaggio è stato realizzato un video esplicativo, in italiano e in inglese. Infine, nelle prime settimane delle lezioni, è prevista la presenza di steward nelle strutture didattiche in modo da favorire l'afflusso ed il deflusso ordinato degli studenti ed il rispetto delle norme di comportamento all'interno degli edifici. Si ricorrerà a tal fine all'utilizzo di studenti 200 ore, previa adeguata formazione.
- 4) Fermo restando l'obbligo di indossare le mascherine per tutto il tempo di permanenza nelle strutture didattiche, nelle aule e nei laboratori didattici con posizionamento libero delle sedute degli studenti, le postazioni devono essere collocate alla distanza minima di 1 metro. Nelle aule con postazioni fisse (che costituiscono la tipologia preponderante in Ateneo), si prevede l'occupazione di postazioni alternate "a scacchiera", nel rispetto del distanziamento minimo di 90 cm, in ottemperanza delle disposizioni del DPCM 7 agosto

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

29020 (allegato 18). Solo il docente potrà togliere la mascherina durante la lezione mantenendo la distanza di almeno 2 metri dagli studenti. Sono pertanto stati indicati i posti nei quali è possibile sedersi e quelli nei quali è vietato sedersi. In questi giorni i posti stanno anche per essere numerati, per favorire il tracciamento, come spiegato di seguito.

- 5) All'atto dell'iscrizione all'anno accademico 2020/2021, studenti e studentesse sono obbligati a prendere visione e a sottoscrivere un'informativa sulle misure di prevenzione e di comportamento da adottare per far fronte all'emergenza da COVID-19 all'interno dell'Ateneo, che vale anche come dichiarazione di accesso alle aule e ai laboratori didattici. All'ingresso delle aule la normativa non prevede la rilevazione della temperatura corporea, ma permane l'obbligo di astenersi dal frequentare gli spazi universitari in presenza di febbre (oltre 37,5 C°) o altri sintomi da infezioni respiratorie acute, raccomandando quindi la massima responsabilità individuale, secondo gli impegni sottoscritti nella dichiarazione di accesso.
- 6) Al fine di rintracciare rapidamente i contatti all'interno delle aule, qualora si registrassero casi di positività al virus, studenti e studentesse sono tenuti a scaricare l'app OrariUnipd collegata con il software Easy Badge, con la quale ogni studente dovrà indicare il codice dell'aula e il numero del posto in cui è seduto. Il software Easy Badge viene usato anche per tracciare la presenza degli studenti nelle aule studio. Un analogo software (denominato Affluence) è stato adottato dal sistema bibliotecario di Ateneo, dalle biblioteche del Comune di Padova e dalla Biblioteca Universitaria del MIBACT.
- 7) Sono attive specifiche linee guida per lo svolgimento degli esami, scritti e orali, delle prove pratiche di laboratorio e delle sedute di laurea, che si terranno in presenza in ossequio alle disposizioni generali e specifiche sulla sicurezza, avendo cura di assicurare in ogni caso, su motivata richiesta, anche delle sessioni in modalità telematica per studenti e studentesse internazionali o provenienti da fuori Regione che non riusciranno ad essere fisicamente presenti a Padova, nonché per studenti e studentesse affetti da particolari patologie mediche che sconsiglino il rientro in presenza.
- 8) Le riunioni degli organi collegiali, così come le riunioni e gli incontri di lavoro, possono essere svolte in presenza o a distanza; sono altresì consentite le attività seminariali in presenza. Qualora gli incontri avvengano in presenza, è necessario garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro e l'utilizzo della mascherina monouso.
- 9) Gli eventi all'interno degli edifici possono avvenire nella misura necessaria ma dovranno rispettare le "Misure di prevenzione e contenimento per la ripresa dell'attività di convegni, congressi, eventi, convention aziendali ed eventi ad essi assimilabili". Per il primo semestre, nelle aule del Rettorato e in Aula Magna non verranno realizzati eventi aperti al pubblico esterno.

L'insieme di tali procedure troverà esplicitazione formale nell'aggiornamento del Protocollo generale di contrasto e contenimento del virus, già presentato alle RSU e OO.SS e ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, onde ricevere le loro osservazioni.

Infine, per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria e le misure di intervento in caso di positività, il Governo è intervenuto con l'Allegato 22 al DPCM 7 settembre 2020, "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie" (Allegato n. 3/1-3).

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

L'Ateneo intende procedere nel seguente modo, molto innovativo ed efficace rispetto alle misure minime previste dal DPCM 7 settembre:

- 1) Per tutto il personale universitario è in corso di realizzazione, in accordo con la Regione Veneto, un servizio di sorveglianza sanitaria attiva dedicato alla prevenzione dal virus. Tale servizio si concretizza in due importanti azioni, su base volontaria, cui tuttavia è consigliata l'adesione, soprattutto per il personale che svolge servizio nelle aule e a contatto con il pubblico:
  - la messa a disposizione del vaccino antinfluenzale, tramite il servizio sanitario regionale;
  - la somministrazione di test salivari anti COVID, con una frequenza di venti giorni (la stessa frequenza usata per i medici dal servizio sanitario regionale). Tale iniziativa, svolta su iniziativa della Scuola di Medicina e Chirurgia e del servizio sanitario regionale, prevede l'auto-somministrazione del test al proprio domicilio e la sua consegna in 8 punti di raccolta presso le sedi dell'Ateneo (6 a Padova, 1 a Vicenza e 1 a Legnaro). I risultati vengono inviati ad ogni singolo interessato e, in caso di positività, anche al servizio di medicina preventiva dell'Ateneo, per gli adempimenti previsti dalla legge e dalla *"Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale che abbia contratto il contagio"*.
  
- 2) Sono in corso di completamento specifiche linee guida per l'iter da seguire nelle aule didattiche in caso di positività di uno studente al COVID-19. A tale proposito, il sopra citato Allegato 22 al DPCM 7 settembre 2020 contenente il *"Protocollo per la gestione dei casi confermati di COVID-19 nelle aule universitarie"* – ad integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari nelle università, di cui al sopra richiamato Allegato 18 del DPCM 7 agosto 2020, il quale descriveva le misure e i comportamenti da seguire per la "prevenzione primaria" dell'infezione –, detta indicazioni per una gestione efficace e tempestiva dei casi di positività al virus rientranti nella cosiddetta "prevenzione secondaria" dei focolai epidemici. Nel caso del nostro Ateneo, che già dispone di un efficace servizio di tracciamento della presenza, in caso di positività di uno studente si ricorrerà alla sanificazione dell'aula e all'immediata individuazione dei contatti stretti (da definirsi in accordo con il servizio sanitario). I contatti stretti dovranno sottoporsi al test di positività e potranno rientrare in aula in caso di test negativo. In mancanza di test tali persone dovranno effettuare il periodo di quarantena. Tale procedura richiede una stretta collaborazione tra gli Uffici preposti alla Sicurezza delle Università (in ciascun ateneo deve essere infatti identificato un Referente Universitario per COVID-19, che per l'Università di Padova coinciderà con il Medico competente) e l'Autorità Sanitaria Competente, rappresentata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

L'insieme di tali ultime misure troverà formale recepimento in un'appendice al Protocollo generale di contrasto e contenimento del virus SARS-CoV-2, riguardante appunto le misure di sorveglianza sanitaria attiva e le misure di intervento in caso di positività.

Per quanto concerne il regime di lavoro del personale tecnico ed amministrativo, a seguito dell'approvazione della legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, è stato previsto che il lavoro agile non sia più la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni pubbliche. Pertanto (art. 263) «al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni (...) adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cit-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 16 di 45

---

tadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020 (...) organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità».

In materia è stata emanata la circolare del Direttore Generale prot. 385667 del 9 settembre 2020.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

---

## **Verbale n. 11/2020**

### **Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020**

**OMISSIS**

**Oggetto: Modifiche alla programmazione degli accessi – Corsi di studio a numero programmato nazionale a.a. 2020/2021**

**N. o.d.g.: 01/06**

**UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicu-**

---

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

	<b>razione della qualità</b>
--	------------------------------

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 11 febbraio e del 25 febbraio 2020, hanno approvato le proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/2021, dando mandato al Rettore di apportare tutte le modifiche tecniche che si sarebbero rese necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR, con la previsione di aggiornare gli Organi nella prima seduta utile.

Il MUR, con il DM n. 241 del 26 giugno 2020 relativo ai Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, per i Corsi di laurea in "Tecniche di laboratorio biomedico (abilitate alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico)" L/SNT3 e in "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica)" L/SNT3, ha assegnato un numero di posti leggermente inferiore a quanto richiesto dall'Ateneo di Padova (rispettivamente -1 e -2 unità per sede).

Come si evince dalla seguente tabella, l'assegnazione all'Università di Padova per entrambi i Corsi di Laurea è stata comunque superiore a quella dell'anno 2019/2020. Inoltre l'incremento riferito all'a.a. 2020/2021, è stato mediamente superiore all'incremento nazionale.

Corso di studio	Sede	Numero programmato richiesto dall'Ateneo a.a. 20/21	Numero programmato autorizzato dal MUR a.a. 20/21	Numero programmato autorizzato dal MUR a.a. 19/20	Numero programmato autorizzato dal MUR Variazione
<b><i>Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) L/SNT3</i></b>	Padova	25	24	23	+4,3%
	<b><i>Totale nazionale</i></b>		<b>812</b>	<b>780</b>	<b>+4,1%</b>
<b><i>Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) L/SNT3</i></b>	Padova	20	18	15	+20%
	Rovigo	20	18	15	+20%
	Treviso	20	18	15	+20%
	Vicenza	20	18	15	+20%
	<b><i>Totale nazionale</i></b>			<b>805</b>	<b>740</b>

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 19 di 45

L'Ufficio Offerta Formativa e Assicurazione della Qualità procederà quindi all'aggiornamento della parte del Manifesto degli studi per l'a.a. 2020/2021 relativa all'Offerta formativa (Allegato n. 1/1-9), apportando le modifiche sopra riportate.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>Oggetto: Apertura Sportello Questura di Padova presso Palazzo Bo</b>	
N. o.d.g.: <b>01/07</b>	UOR: <b>Projects and mobility office</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale informa che a seguito di colloqui intercorsi con il Questore di Padova, dott.ssa Isabella Fusiello lo scorso luglio, il Questore ha dato la propria disponibilità ad aprire uno Sportello dedicato unicamente alle studentesse, studenti ed ospiti internazionali dell'Università di Padova, all'interno dell'Ateneo, dove potranno essere espletate tutte le pratiche di richiesta del permesso di soggiorno.

L'Ateneo ha accolto con estremo interesse la proposta e messo immediatamente a disposizione della Questura uno spazio adeguato a fornire il servizio descritto. Lo Sportello sarà collocato al piano terra di Palazzo Bo a partire dalla seconda metà di settembre.

Il Rettore esprime soddisfazione per l'iniziativa, che darà all'Ateneo l'opportunità di fornire un servizio particolarmente rilevante per l'accoglienza di studenti/studentesse, e ospiti internazionali, al momento del loro arrivo in Italia, in linea con la propria strategia di internazionalizzazione.

Il Senato Accademico prende atto.

<b>OGGETTO: Modifica Regolamento generale di Ateneo – Controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 9 maggio 1989, n. 168</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>82/2020</b>	Prot. n. <b>390399/2020</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Giulio Cainelli				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Sig. Giovanni Gomiero	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig. Pietro Notarnicola	X			
-----				X

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Scuttari, Direttore Generale, e alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, i quali illustrano la proposta in oggetto.

Si ricorda che il Regolamento generale di Ateneo detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e di funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Amministrazione.

Con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020 e del Senato Accademico del 10 marzo 2020, sono state approvate diverse modifiche al Regolamento generale di Ateneo (RGA), la maggior parte delle quali finalizzate a recepire decisioni già assunte o deliberate da Organi di Ateneo.

In data 16 marzo 2020 le modifiche approvate sono state trasmesse al MUR, ai fini dei prescritti controlli di legittimità e merito ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della Legge n. 168/1989.

In data 8 giugno 2020 è pervenuto il riscontro da parte del Ministero (Allegato n. 1/1-1), con cui vengono approvate tutte le numerose modifiche apportate al Regolamento generale di Ateneo e, contestualmente, avanzati due rilievi al testo modificato, come si evince dal seguente prospetto:

Proposta di revisione inviata al MUR	Osservazioni MUR
<p><i>Articolo 1</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il presente Titolo disciplina le procedure elettorali dell'Ateneo sia in modalità elettronica che in modalità cartacea.</i></li> <li>2. <i>L'Ateneo riconosce la modalità elettronica quale prioritaria, anche in rispondenza ai principi di sostenibilità ed efficienza dell'azione amministrativa.</i></li> <li>3. <i>La piattaforma elettronica dovrà garantire che:</i>  <i>a) la comunicazione elettronica avvenga tramite protocolli crittografici; b) le misure adottate impediscano l'identificazione diretta e indiretta dei votanti e dei voti espressi; c) vi siano una serie di cautele tecnologiche idonee ad impedire un uso scorretto o improprio del voto e ad offrire le garanzie di riservatezza, segretezza e libertà di espressione del voto.</i></li> </ol>	<p><i>All'art. 1, comma 3, lettera b), la dicitura "le misure adottate impediscano l'identificazione diretta e indiretta dei votanti e dei voti espressi" non appare coerente con quanto invece previsto correttamente all'art. 5 circa l'identificazione del votante. Andrebbe previsto che le misure adottate impediscano l'associazione tra votante e il voto espresso dallo stesso.</i></p>
<p><i>Articolo 158</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il Collegio di Disciplina dura in carica tre anni ed è composto da tre professori ordinari, due associati e un ricercatore a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno.</i></li> <li>2. <i>I componenti sono scelti dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra una rosa di nominativi proposti dal Rettore, sulla base di candidature presentate da docenti interni ed esterni all'Ateneo, in esito ad una procedura di avviso pubblico.</i></li> <li>3. <i>Una Commissione istruttoria, nominata dal Rettore, verificherà in capo ai singoli candidati il</i></li> </ol>	<p><i>Si raccomanda l'adeguamento della disciplina regolamentare, e statutaria, in materia di procedimento disciplinare alle raccomandazioni formulate dall'ANAC e dal Ministero, rispettivamente in sede di Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione e nell'Atto d'indirizzo del 14 maggio 2018, adottato in applicazione del citato aggiornamento. Di conseguenza si segnala che, al fine di assicurare il massimo grado di imparzialità e garantire la terzietà dell'istruttoria, le richiamate disposizioni formulate dall'ANAC, prevedono la presenza nel predetto Collegio di Disciplina di componenti in prevalenza</i></p>

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

<p>4. <i>4. La nomina dei componenti è disposta con decreto del Rettore</i></p>	<p><i>esterni, ove possibile, così come indicato nella nota della DGFIS prot. 7670 del 24 aprile 2019 e in particolare raccomanda l'introduzione del principio elettivo di tipo diretto nella composizione del Collegio di disciplina (anche solo parziale, ad esempio per i componenti appartenenti all'Ateneo) previa modifica in particolare dell'art. 158 del Regolamento Generale di Ateneo e degli articoli 36 e 37 dello Statuto, prevedendo delle vere e proprie elezioni a cui partecipi tutto il corpo accademico.</i></p>
---	--

L'art. 6 della Legge 168/89, ai commi 9-10-11, prevede quanto segue:

9. *Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei competenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore.*

10. *Il Ministro può per una sola volta, con proprio decreto, rinviare gli statuti e i regolamenti all'università, indicando le norme illegittime e quelle da riesaminare nel merito. Gli organi competenti dell'università possono non conformarsi ai rilievi di legittimità' con deliberazione adottata dalla maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti, ovvero ai rilievi di merito con deliberazione adottata dalla maggioranza assoluta. In tal caso il Ministro può ricorrere contro l'atto emanato dal rettore, in sede di giurisdizione amministrativa per i soli vizi di legittimità. Quando la maggioranza qualificata non sia stata raggiunta, le norme contestate non possono essere emanate.*

11. *Gli statuti delle università sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, i regolamenti nel Bollettino Ufficiale del Ministero.*

Va innanzitutto rilevato che entrambe le osservazioni del MUR non riguardano questioni di legittimità delle norme proposte, ma rilievi di merito.

A fronte del primo rilievo, di carattere meramente formale, al fine di esprimere in modo più chiaro che il sistema di voto elettronico impedisce di associare il voto al votante, si recepisce il rilievo del MUR e si propone la seguente riformulazione del punto:

Testo inviato al MUR	Osservazioni MUR	Proposta di modifica
<p><i>Articolo 1.</i></p> <p>1. <i>Il presente Titolo disciplina le procedure elettorali dell'Ateneo sia in modalità elettronica che in modalità cartacea.</i></p> <p>2. <i>L'Ateneo riconosce la modalità elettronica quale prioritaria, anche in rispondenza ai principi di sostenibilità ed efficienza dell'azione amministrativa.</i></p> <p>3. <i>La piattaforma elettronica dovrà garantire che: a) la comunicazione elettronica avvenga tramite protocolli crittografici; b) le misure adottate impedi-</i></p>	<p><i>All'art. 1, comma 3, lettera b), la dicitura "le misure adottate impediscano l'identificazione diretta e indiretta dei votanti e dei voti espressi" non appare coerente con quanto invece previsto correttamente all'art. 5 circa l'identificazione del votante. Andrebbe previsto che le misure adottate impediscano l'associazione tra votante e il voto espresso dallo stesso.</i></p>	<p><i>Articolo 1</i></p> <p>1. <i>Il presente Titolo disciplina le procedure elettorali dell'Ateneo sia in modalità elettronica che in modalità cartacea.</i></p> <p>2. <i>L'Ateneo riconosce la modalità elettronica quale prioritaria, anche in rispondenza ai principi di sostenibilità ed efficienza dell'azione amministrativa.</i></p> <p>3. <i>La piattaforma elettronica dovrà garantire che: a) la comunicazione elettronica avvenga tramite protocolli crittografici; b) le misure adottate impedi-</i></p>

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

<p><i>scano l'identificazione diretta e indiretta dei votanti e dei voti espressi; c) vi siano una serie di cautele tecnologiche idonee ad impedire un uso scorretto o improprio del voto e ad offrire le garanzie di riservatezza, segretezza e libertà di espressione del voto.</i></p>		<p><i>scano l'associazione tra votante e il voto espresso dallo stesso; c) vi siano una serie di cautele tecnologiche idonee ad impedire un uso scorretto o improprio del voto e ad offrire le garanzie di riservatezza, segretezza e libertà di espressione del voto.</i></p>
---	--	--

Per quanto riguarda la seconda osservazione, si ricorda che la normativa di riferimento del Collegio di disciplina è l'art. 10 della Legge 240/2010, il quale ne disciplina la composizione e il *modus operandi*, ma nulla definisce in merito alla modalità di scelta dei singoli componenti. L'atto di indirizzo del MIUR Prot. n. 0000039 del 14 maggio 2018 fa proprie le linee guida ANAC sul punto e così recita: *Con riguardo al procedimento disciplinare dei docenti universitari, oggetto di riforma ad opera dell'art. 10 della legge n. 240 del 2010, riforma che ha comportato il decentramento a livello locale dell'intera procedura, per l'ANAC sarebbe anzitutto opportuno che il Legislatore prevedesse una modalità elettiva per la costituzione di almeno una parte del Collegio di disciplina, con elettorato attivo attribuito, secondo il principio della rappresentanza tra pari, rispettivamente ai professori ordinari, associati e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università, e l'elettorato passivo, tra i medesimi docenti, a quelli che siano a tempo pieno e confermati in ruolo. Ferma restando l'opportunità di una norma di rango legislativo in proposito, si ritiene percorribile anche la via di una modifica statutaria da parte degli Atenei che introduca il principio elettivo per la costituzione parziale del Collegio di disciplina, per cui si rinvia a quanto si dirà più avanti nella parte dedicata agli interventi normativi delle Università.*

Nelle pagine successive inoltre puntualizza quanto segue:

*Per quanto concerne il tema - già accennato - dei procedimenti disciplinari, che ha visto il decentramento della competenza disciplinare presso le singole Università, l'ANAC, tenuto conto che la legge omette di prevedere le modalità di designazione dei componenti del Collegio di disciplina, raccomanda alle Università, in virtù dei poteri di autogoverno delle stesse, di disporre, con i propri statuti e regolamenti, la composizione e la disciplina del Collegio di disciplina affinché sia assicurato il massimo grado di imparzialità e garantita la terzietà dell'istruttoria, anche attraverso la nomina di commissari in prevalenza esterni all'Ateneo. Infatti, ai fini dell'attivazione del procedimento, si ritiene che la procedura prevista dall'art. 10 della legge n. 240 del 2010 sollevi la problematica dell'indipendenza degli organi disciplinari in relazione alla individuazione dei componenti del Collegio disciplinare. Si suggerisce pertanto di ricorrere a figure esterne all'Ateneo al fine di assicurare maggiore indipendenza di giudizio, in quanto l'art. 10 non sembra escludere tale opzione. Allo scopo di realizzare l'ulteriore obiettivo di introdurre il principio elettivo nella composizione del Collegio di disciplina (anche solo parziale), si raccomanda, pur nella consapevolezza dell'opportunità di un intervento legislativo in materia, di utilizzare il potere statutario e regolamentare degli Atenei in tale direzione, attribuendo l'elettorato attivo, secondo il principio della rappresentanza tra pari, rispettivamente ai professori ordinari, associati e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università, e l'elettorato passivo, tra i medesimi docenti, a quelli che siano a tempo pieno e confermati in ruolo.*

A fronte pertanto di quanto rilevato dal MUR, si ritiene opportuno procedere alla modifica della previsione inizialmente approvata, e, in conformità alla raccomandazione, si propone di introdurre il principio elettivo, prevedendo che i componenti del Collegio di Disciplina vengano eletti dal Senato Accademico tra i candidati idonei, sulla base delle valutazioni effettuate da un'apposita

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Commissione nominata dal Senato Accademico stesso. La procedura in particolare comporterebbe l'attribuzione alla Commissione del compito di verificare il possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli candidati; l'elezione dei componenti del Collegio sarebbe invece rimessa al Senato Accademico in composizione limitata ai soli professori e ricercatori. Tale procedura garantirebbe, tra l'altro, il rinnovo del Collegio in tempi congrui e senza eccessivi oneri, considerato che se si dovesse convocare l'intero corpo elettorale di oltre duemila elettori si determinerebbero inevitabili tempi dilatati, oltre che notevoli oneri connessi all'organizzazione di una procedura così ampia e articolata.

In conclusione, tenuto conto che la procedura di avviso pubblico consente ampia pubblicizzazione e che la designazione è di tipo elettivo a garanzia della terzietà e dell'imparzialità, si propone di procedere alla modifica del testo dell'art. 158 del Regolamento generale di Ateneo come segue:

Testo inviato al MUR	Osservazioni MUR	Proposta di modifica
<p><i>Articolo 158</i></p> <p><i>1. Il Collegio di Disciplina dura in carica tre anni ed è composto da tre professori ordinari, due associati e un ricercatore a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno.</i></p> <p><i>2. I componenti sono scelti dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra una rosa di nominativi proposti dal Rettore, sulla base di candidature presentate da docenti interni ed esterni all'Ateneo, in esito ad una procedura di avviso pubblico.</i></p> <p><i>3. Una Commissione istruttoria, nominata dal Rettore, verificherà in capo ai singoli candidati il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.</i></p> <p><i>4. La nomina dei componenti è disposta con decreto del Rettore</i></p>	<p><i>Si raccomanda l'adeguamento della disciplina regolamentare, e statutaria, in materia di procedimento disciplinare alle raccomandazioni formulate dall'ANAC e dal Ministero, rispettivamente in sede di Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione e nell'Atto d'indirizzo del 14 maggio 2018, adottato in applicazione del citato aggiornamento. Di conseguenza si segnala che, al fine di assicurare il massimo grado di imparzialità e garantire la terzietà dell'istruttoria, le richiamate disposizioni formulate dall'ANAC, prevedono la presenza nel predetto Collegio di Disciplina di componenti in prevalenza esterni, ove possibile, così come indicato nella nota della DGFIS prot. 7670 del 24 aprile 2019 e in particolare raccomanda l'introduzione del principio elettivo di tipo diretto nella composizione del Collegio di disciplina (anche solo parziale, ad esempio per i componenti appartenenti all'Ateneo) previa modifica in particolare dell'art. 158 del Regolamento Generale di Ateneo e degli articoli 36 e 37 dello Statuto, prevedendo delle vere e proprie elezioni a cui partecipi tutto il corpo accademico.</i></p>	<p><i>Articolo 158</i></p> <p><i>1. Il Collegio di Disciplina dura in carica tre anni ed è composto da tre professori ordinari, due associati e un ricercatore a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, in prevalenza esterni ove possibile.</i></p> <p><i>2. I componenti sono eletti dal Senato Accademico, in composizione limitata ai soli professori e ricercatori, tra i candidati idonei, sulla base delle risultanze del vaglio compiuto da un'apposita Commissione sulle candidature presentate da docenti interni ed esterni all'Ateneo, in esito ad una procedura di avviso pubblico.</i></p> <p><i>3. La Commissione istruttoria, nominata dal Senato Accademico, verificherà in capo ai singoli candidati il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso.</i></p> <p><i>4. La nomina dei componenti è disposta con decreto del Rettore. Al suo interno il collegio elegge il presidente a maggioranza dei suoi componenti.</i></p>

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 24 di 45

---

#### Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020 e del Senato Accademico del 10 marzo 2020, con le quali sono state approvate una serie di modifiche al Regolamento generale di Ateneo (RGA), la maggior parte delle quali finalizzate a recepire decisioni già assunte o deliberate da Organi di Ateneo;
- Considerato che in data 16 marzo 2020 le modifiche approvate sono state trasmesse al MUR, ai fini dei prescritti controlli di legittimità e merito ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della Legge n. 168/1989;
- Viste le osservazioni del MUR in data 8 giugno 2020, acquisite con ns. prot. n. 226952 dell'8 giugno 2020;
- Ritenuto opportuno adeguare l'art. 1 – Premessa, comma 3, lettera b) ai rilievi pervenuti;
- Ritenuto opportuno adeguare l'art. 158 ai rilievi pervenuti, prevedendo che i componenti della Collegio di disciplina vengano eletti dal Senato Accademico in composizione limitata ai soli professori e ricercatori, tra i candidati idonei sulla base delle valutazioni effettuate da un'apposita Commissione nominata dal Senato Accademico stesso, che verificherà il possesso dei requisiti richiesti, in esito ad una procedura di avviso pubblico;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2020.

#### Delibera

1. di approvare le modifiche del Regolamento generale di Ateneo, come da Allegato n. 2/1-39 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

<b>OGGETTO: Comitato ordinatore di Corsi di studio – Richieste di superamento del numero massimo di componenti</b>			
N. o.d.g.: <b>02/02</b>	Rep. n. <b>83/2020</b>	Prot. n. <b>390400/2020</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ</b>

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco  
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, la quale ricorda che, con delibera rep. 120 del 9 novembre 2015, il Senato Accademico ha approvato le modalità di individuazione, nomina e durata della carica dei componenti del Comitato ordinatore per un Corso di studio di nuova istituzione stabilendo che:

- il Comitato ordinatore sia composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti al fine di garantire la funzionalità dell'organo;
- il Comitato ordinatore e il rispettivo Referente siano indicati dal Consiglio del Dipartimento di riferimento del Corso di studio di nuova istituzione, sentiti i Dipartimenti di afferenza dei docenti, nel caso in cui questi ultimi afferiscano ad un Dipartimento diverso;
- il Comitato ordinatore rimanga in carica fino alla composizione del Consiglio di Corso di studio che potrà avvenire, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di riferimento:
  - a) all'attivazione del Corso di studio
  - b) all'inizio del secondo anno di attivazione
  - c) all'inizio del terzo anno di attivazione solo per i Corsi di Laurea o Laurea Magistrale a ciclo unico;
- la nomina del Referente del Comitato ordinatore debba essere comunicata al Rettore e al Presidente della Scuola in cui il Corso di studio sarà raggruppato.

Si informa che, in occasione della nomina del Comitato ordinatore dei Corsi di nuova istituzione per gli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022, sono pervenute alcune richieste di deroga al numero mas-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

simo di cinque docenti. Si tratta in particolare della Scuola di Medicina e Chirurgia per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia – Sede Treviso (Allegato n. 1/1), del Dipartimento di Scienze Chimiche (DiSC) per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Science and Technology for Circular Economy (Allegato n. 2/1-3) e del Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali (TESAF) per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food and Health (Allegato n. 3/1-6).

I Dipartimenti DiSC e TeSAF chiedono l'aggiunta di un sesto componente in seno al Comitato ordinatore dei rispettivi Corsi di studio di prossima istituzione ritenendo opportuno, in virtù del forte carattere interdisciplinare di tali percorsi, prevedere la presenza e partecipazione, sia nella fase di progettazione sia in quella successiva di attivazione, di docenti dei diversi Dipartimenti coinvolti.

La richiesta della Scuola di Medicina e Chirurgia che il Comitato ordinatore del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia – Sede Treviso sia composto da otto docenti, ovvero un docente per ciascuno dei Dipartimenti afferenti alla Scuola, è motivata non solo dalla necessità di coordinare in maniera adeguata un Corso di studio erogato presso una sede esterna, che richiede una significativa interazione con l'AULSS ospitante e presenta una forte valenza interdipartimentale, ma soprattutto dalla necessità di garantire la corresponsabilità nella gestione e la partecipazione alle decisioni relative al nuovo percorso da parte degli otto Dipartimenti dell'area sanitaria.

A supporto di quanto richiesto dai Dipartimenti e dalla Scuola, si fa presente che negli ultimi anni le proposte di nuovi Corsi di studio evidenziano, per la necessità di rispondere agli sviluppi scientifici e tecnologici e alle esigenze del mercato del lavoro, un carattere trasversale dell'offerta didattica con il coinvolgimento di un numero maggiore di Dipartimenti rispetto al passato.

#### Il Senato Accademico

- Visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 che all'art. 12, comma 3 recita: "Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca";
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 4 comma 2, il quale stabilisce che i regolamenti didattici dei Corsi di studio sono approvati "(...) dai competenti consigli della Scuola acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati su proposta del consiglio di corso di studio interessato ovvero, per i corsi di studio di nuova attivazione, del Comitato ordinatore (...)";
- Richiamata la delibera rep. 120 del Senato Accademico del 9 novembre 2015, che ha approvato le modalità di individuazione, nomina e durata della carica dei componenti del Comitato ordinatore;
- Preso atto delle delibere della Scuola di Medicina e Chirurgia per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia – Sede Treviso (Allegato n. 1), del Dipartimento di Scienze Chimiche per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Science and Technology for Circular Economy (Allegato n. 2) e del Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food and Health (Allegato n. 3), con le richieste di deroga al numero massimo di componenti il Comitato ordinatore;
- Considerata la necessità di prevedere il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti rispetto al numero massimo previsto in funzione dell'interdisciplinarietà dei nuovi progetti didattici.

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 27 di 45

#### Delibera

- di approvare le richieste pervenute dalla Scuola di Medicina e Chirurgia per il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia – Sede Treviso, dal Dipartimento di Scienze Chimiche per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Science and Technology for Circular Economy e dal Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali per la proposta del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Food and Health, come descritte in premessa, di ampliare la composizione del Comitato ordinatore superando il limite di cinque docenti fissato con delibera del Senato Accademico rep. 120 del 9 novembre 2015.

<b>OGGETTO: Convenzione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova ai fini dello svolgimento di attività di didattica e ricerca da parte del personale CNR presso l'Ateneo – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>84/2020</b>	Prot. n. <b>390401/2020</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI</b>

Responsabile del procedimento: Aglio Claudia  
 Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale presenta al Senato Accademico la convenzione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova ai fini dello svolgimento di attività di didattica e ricerca da parte del personale CNR presso l'Ateneo (Allegato n. 1/1-7), da stipulare ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010 per il conseguimento di finalità di interesse comune.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 27 novembre 2012, visto l'art. 55 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, il quale sancisce che "Le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, si applicano anche ai rapporti tra università ed enti pubblici di ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca stessi", ha previsto la possibilità di stipulare una convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca che, per il conseguimento di finalità di interesse comune tra le Parti, consenta ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

l'ente di ricerca e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'università. Secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale sopra richiamato, per semplificare le procedure qualora la convenzione interessi più dipendenti delle Parti, la disciplina dei singoli rapporti è contenuta in apposite schede individuali allegata alla convenzione stessa.

Premesso che l'Università e il CNR, in data 28 giugno 2019, hanno sottoscritto una Convenzione Quadro, di durata quinquennale, con cui riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e formazione, anche mediante la stipula di apposite convenzioni operative, ivi comprese quelle ai sensi dell'art. 6, comma 11 della Legge n. 240/2010, con la convenzione in oggetto le parti intendono quindi disciplinare o svolgimento dell'attività di didattica e/o di ricerca del personale del CNR interessato presso l'Ateneo. Tale accordo operativo rappresenta una novità per l'Ateneo e fa seguito ad un'esigenza manifestata informalmente dallo stesso CNR di trovare una cornice più adeguata per disciplinare la posizione del proprio personale che opera all'interno delle università; da una prima ricognizione effettuata dal CNR nell'ambito degli Istituti afferenti all'Area di Padova la convenzione potrebbe riguardare circa 38 persone.

L'attività del personale CNR sarà indicata – con la precisazione della percentuale di attività svolta presso l'Ateneo – nelle schede individuali, formulate secondo il modello allegato alla presente convenzione, che saranno sottoscritte, per l'Università, dal Direttore della Struttura di Ateneo interessata.

La convenzione, predisposta ai sensi del sopra richiamato Decreto ministeriale, prevede, in particolare, quanto segue:

- ai fini del conteggio dei requisiti di docenza nell'ambito delle procedure di accreditamento dei corsi di studio, il personale interessato del CNR sarà conteggiato in proporzione all'attività didattica svolta presso l'Università secondo quanto indicato nella relativa scheda individuale;
- le Parti stabiliscono che, in relazione agli oneri stipendiali, il CNR sosterrà direttamente e integralmente quelli relativi al proprio personale interessato. Ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia, gli oneri stipendiali continuano ad essere conteggiati in capo all'ente di appartenenza del soggetto interessato. A tal fine copia delle convenzioni è trasmessa dal CNR al Ministero;
- lo svolgimento dell'attività didattica e/o di ricerca non comporta alcun mutamento nel rapporto di lavoro del personale CNR interessato con l'ente di appartenenza. Pertanto, il relativo trattamento economico e previdenziale resta invariato;
- il personale CNR interessato assicurerà lo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione correlandola alle esigenze ed all'orario di servizio della struttura in cui andrà ad operare, nel rispetto del regolamento della struttura ospitante e dei relativi criteri organizzativi;
- la gestione del rapporto di lavoro di tale personale resta in capo al Direttore/Dirigente della relativa struttura CNR di afferenza indicata nella scheda individuale;
- ai fini della gestione delle presenze in servizio, il responsabile della struttura universitaria in cui sarà svolta l'attività didattica e/o di ricerca di cui alla presente convenzione dovrà inoltrare alla Struttura di afferenza del personale CNR interessato un'attestazione circa le presenze di tale personale, con cadenza mensile;
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni, e di quanto previsto in materia per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, nel rispetto di quanto previsto dai decreti attuativi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, i ricercatori di ruolo degli enti di ricerca possono essere conteggiati in proporzione all'attività didattica svolta presso l'ateneo;

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

- ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'articolo 5, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'apporto dei ricercatori di ruolo degli enti di ricerca è considerato in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso l'ateneo;
- il personale CNR interessato per effetto dell'esecuzione della presente convenzione potrà partecipare al Consiglio del Corso di studio nell'ambito del quale è impegnato in attività didattiche secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla normativa interna all'Ateneo;
- la convenzione ha la durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione. La scheda individuale ha durata minima annuale e potrà essere rinnovata fino ad un massimo di cinque anni consecutivi.

Il Direttore della Struttura dell'Ateneo interessata potrà procedere alla sottoscrizione della singola scheda individuale, come del relativo rinnovo, previo provvedimento del competente organo collegiale della struttura stessa, da cui dovrà risultare espressamente:

- il richiamo alla presente convenzione;
- l'approvazione della singola scheda individuale;
- l'impegno del Dipartimento ad assumere ogni eventuale onere conseguente alla presenza del personale del CNR presso la struttura stessa.

Considerato che le schede costituiscono allegato della convenzione, per tutta la durata della convenzione stessa la Struttura interessata dovrà inviare, entro il termine di ciascun anno solare, ogni scheda sottoscritta in quell'anno (incluso l'eventuale relativo rinnovo).

#### Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto l'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, consente ai professori e ricercatori a tempo pieno di *"svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse"*;
- Visto l'articolo 55 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, sancisce che *"Le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, si applicano anche ai rapporti tra università ed enti pubblici di ricerca e tra questi ultimi, fermo restando il trattamento economico e previdenziale del personale di ruolo degli enti di ricerca stessi"*;
- Visto il Decreto MIUR del 27 novembre 2012, avente ad oggetto la *"Convenzione quadro tra università ed enti pubblici di ricerca per consentire ai professori e ricercatori universitari a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso un ente pubblico e ai ricercatori di ruolo degli enti pubblici di ricerca di svolgere attività didattica e di ricerca presso un'università"*;
- Preso atto del testo della convenzione e del modello di scheda individuale allegato (Allegato 1).

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine alla convenzione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova ai fini dello svolgimento di attività di didattica e ricerca da parte del personale CNR presso l'Ateneo e al relativo modello di scheda individuale allegato, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con la previsione che eventuali oneri, con-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 30 di 45

seguenti alla presenza del personale del CNR, siano a carico delle strutture dell'Ateneo interessate.

<b>OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>85/2020</b>	Prot. n. <b>390402/2020</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO</b>

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale ricorda che il 7 luglio 2016 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000 (Allegato n. 1/1-18). Tale protocollo, subentrando ad una disciplina convenzionale risalente agli anni '90, ha introdotto una nuova regolamentazione della materia, coerente con il mutato quadro normativo, finanziario ed organizzativo. La durata del Protocollo d'Intesa, inizialmente fissata in un triennio, a decorrere dall'inizio dell'anno accademico 2014/2015, è stata successivamente prorogata dalle parti per un ulteriore triennio, sino al 30 settembre 2020, con parere favorevole del Senato Accademico, espresso con delibera rep. n. 82 dell'11 luglio 2017, e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, espresso con delibera rep. n. 267 del 25 luglio 2020.

In vista della scadenza e della necessità di elaborare un nuovo protocollo, l'Ufficio Rapporti con il Servizio Sanitario dell'Area Affari Generali e Legali si è attivato con tutte le Aree dell'Amministrazione centrale interessate alla materia, le quali, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, hanno ritenuto che non vi siano sostanziali modifiche da apportare al testo di protocollo, rispetto a quello ancora vigente.

Anche la Regione del Veneto, con nota protocollo n. 243977 del 22 giugno 2020 (Allegato n. 2/1-1), ha confermato il contenuto del Protocollo d'Intesa ancora vigente, proponendo soltanto alcune

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

modifiche agli articoli 4 (Sedi delle attività formative) e 14 (Durata), al fine di rendere più snello e funzionale il reciproco rapporto. Tale proposta è stata oggetto di valutazione da parte dei componenti dell'Università di Padova della Commissione tecnica mista, istituita ai sensi dell'articolo 13 del protocollo, con il compito di monitorare il buon funzionamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, proporre possibili soluzioni migliorative e verificare l'attuazione del protocollo stesso. Le osservazioni formulate dai componenti la Commissione sono state recepite nella comunicazione inviata dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia alla Regione del Veneto, protocollo n. 385 del 13 luglio 2020 (Allegato n. 3/1-1), con la quale, condividendo la conferma di tutto il restante testo del Protocollo d'Intesa, stante la positiva esperienza, sono state suggerite alcune modifiche rispetto alla proposta regionale sopra menzionata; modifiche che, peraltro, sono state successivamente condivise anche dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona.

La Regione del Veneto, accogliendo *in toto* le proposte universitarie, ha quindi trasmesso, con nota protocollo n. 306431 del 3 agosto 2020 (Allegato n. 4/1-2), il nuovo testo di Protocollo d'Intesa per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000 (Allegato n. 5/1-13).

Rispetto al testo ad oggi vigente, le novità del Protocollo in approvazione, riguardanti, come ricordato, gli articoli 4 e 14 ed alcuni aspetti meramente formali, sono evidenziate nel documento di confronto (Allegato n. 6/1-12). Per quanto riguarda gli allegati al protocollo stesso, in virtù delle modifiche apportate al nuovo testo, sono stati eliminati gli allegati A e B, mentre gli allegati D e C sono stati mantenuti e rispettivamente rinominati in allegati A e B.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 10 settembre 2020, ha approvato il nuovo Protocollo (Allegato n. 7/1-1).

#### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.;
- Vista la legge 10 agosto 2000, n. 251, che ha disciplinato le "Professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica";
- Richiamato il Protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000, stipulato il 7 luglio 2016, in scadenza al 30 settembre 2020;
- Preso atto del nuovo testo di Protocollo d'Intesa in materia (Allegato n. 5/1-13), trasmesso dalla Regione del Veneto con nota del 3 agosto 2020, protocollo n. 306431;
- Considerato che tale nuovo testo recepisce tutte le proposte formulate dall'Università di Padova e sintetizzate nella comunicazione inviata dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia alla Regione del Veneto, protocollo n. 385 del 13 luglio 2020;
- Preso atto della delibera del 10 settembre 2020 con la quale il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha approvato il nuovo Protocollo (Allegato n. 7);

#### Delibera

1. di esprimere al Consiglio di Amministrazione parere favorevole sul nuovo Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e le Università degli Studi di Padova e di Verona per la formazione delle professioni sanitarie di cui alla legge 251/2000 (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Coopera-**

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

<b>zione allo Sviluppo (CUCS)</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>86/2020</b>	Prot. n. <b>390403/2020</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION)</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni - Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale informa in merito all'opportunità di potenziare la cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile attraverso l'adesione dell'Università di Padova ad un Protocollo d'Intesa promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

In un contesto storico e sociale nel quale sono sempre più rilevanti le conoscenze e le competenze specialistiche, appaiono altresì essenziali la funzione della ricerca scientifica e la necessità di arricchire i percorsi formativi delle generazioni future con contenuti nuovi. Il ruolo della cooperazione allo sviluppo sostenibile diventa elemento qualificante per l'intera politica estera nazionale alla quale sono chiamati a contribuire non solo gli attori più tradizionali, come le organizzazioni della società civile e gli organismi internazionali, ma anche il mondo universitario e della ricerca, nonché il settore privato.

In questo quadro, le Università italiane già dal 2014 operano in stretta sinergia tra loro e con la CRUI grazie ad un tavolo permanente sulla Cooperazione Internazionale, consapevoli di essere chiamate a coprire un ruolo innovativo e concreto nel potenziamento della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile.

Il Protocollo d'Intesa (Allegato n. 1/1-6), al quale sono state invitate ad aderire tutte le Università componenti della CRUI, ha numerose finalità, tra le quali quella di potenziare la formazione sulla cooperazione verso Paesi partner; rafforzare la ricerca a supporto delle strategie di cooperazione, degli interventi a scala locale e della valutazione; sostenere il partenariato internazionale per lo sviluppo sostenibile; valorizzare le sinergie con altre reti universitarie su tematiche complementari (RUS, Rete Università per la Pace). Gli atenei italiani che intendono aderire al Protocollo d'Intesa si impegnano, inoltre, a rafforzare l'ambito della Cooperazione allo Sviluppo, a consolida-

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

re il "Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)", perché si possa confermare quale interlocutore rappresentativo, riconosciuto ed autorevole nei confronti della società civile e istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale. Il Protocollo costituisce una dichiarazione di intenti per la collaborazione e lo scambio nel settore dei programmi didattici e scientifici, ovvero una cornice nella quale eventualmente mettere a punto accordi specifici più operativi, e non comporta alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti.

Ciascuna Università è tenuta ad individuare un Delegato per le attività previste nel presente Protocollo, che avrà durata di sei (6) anni accademici. L'Ateneo di Padova intende proporre quale Delegato il Prof. Piergiorgio Sonato, Advisor per Africa e Cooperazione Internazionale.

Il testo del Protocollo d'Intesa promosso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) si discosta dal testo standard approvato dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 con delibera rep. 168 in quanto non presenta i paragrafi "Criteri di selezione" e "Proprietà intellettuale".

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125 inerente alla disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;
- Considerato che, entro tale cornice normativa, la quale ha sancito il carattere imprescindibile della cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace nell'ambito della politica estera del Paese, assegnando un ruolo sempre più proattivo e qualificato anche alle istituzioni universitarie, in virtù del patrimonio di conoscenze e competenze posseduto a livello tecnico-scientifico e formativo oltre che della capacità di interazione con molteplici attori locali e internazionali, le Università italiane già dal 2014 operano in stretta sinergia tra loro e con la CRUI grazie ad un tavolo permanente sulla Cooperazione Internazionale;
- Ritenuto opportuno aderire al Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) promosso dalla CRUI (Allegato n. 1);
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 168 del 5 dicembre 2011;
- Considerato che tale Protocollo d'Intesa non rientra negli schemi definiti con tale delibera;
- Preso atto che l'accordo entrerà in vigore alla data della firma delle parti contraenti ed avrà durata di sei anni accademici;
- Rilevato che il presente Protocollo non comporta alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti.

#### Delibera

1. di approvare il Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di nominare, quale Delegato per le attività previste nel presente Protocollo, il Prof. Piergiorgio Sonato, Advisor per Africa e Cooperazione Internazionale.

**OGGETTO: Rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per la Realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento – Parere**

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 34 di 45

N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>87/2020</b>	Prot. n. <b>390404/2020</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, con delibere rep. 30 e 31 del 7 aprile 2020, ha espresso parere favorevole all'attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2020/2021 e che il Consiglio di Amministrazione, con delibere rep. 91 e 92 del 21 aprile 2020, ne ha approvato le attivazioni; tra i predetti Corsi, figurano alcuni Master e Corsi di Perfezionamento che si avvarrebbero delle strutture e del personale dell'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. (di seguito denominato "IOV").

I Master e i Corsi di Perfezionamento di area sanitaria dell'Ateneo forniscono un apporto fondamentale al processo di formazione finalizzata alla creazione di figure professionali qualificate in ambito sanitario e lo IOV intende collaborare con l'Ateneo alla realizzazione di tali percorsi formativi post lauream.

A tal fine si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 73 del 6 giugno 2017, e il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 222 del 16 giugno 2017, hanno rispettivamente espresso parere favorevole e approvato un accordo di collaborazione con lo IOV (Allegato n. 1/1-5), il quale ha consentito di istituire Master universitari e Corsi di Perfezionamento di area medica e sanitaria nel rispetto delle competenze e con l'approvazione degli organismi istituzionali a ciò preposti in ciascuna delle due Istituzioni. Tale accordo, valido a partire dall'a.a. 2017/2018 e di durata triennale, è prossimo alla scadenza e l'art. 14 del medesimo prevede che alla scadenza del triennio sia rinnovabile per un ulteriore periodo di tre anni, con esplicita dichiarazione scritta di entrambe le parti.

Si informa che è pervenuta da parte dello IOV una proposta di rinnovo di tale convenzione (Allegato n. 2/1-4), la quale mantiene valide ed efficaci tutte le clausole precedentemente concordate e contenute nella Convenzione da rinnovare e prevede l'integrazione del testo con un nuovo articolato in linea con quanto stabilito dalla nuova normativa europea e nazionale in materia di privacy - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

L'Università è la sede amministrativa dei Master e dei Corsi di Perfezionamento istituiti in collaborazione con lo IOV ed è di sua competenza esclusiva il rilascio dei relativi titoli finali, mentre lo IOV si impegna a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, nelle forme e nei modi definiti dalla convenzione.

La convenzione prevede in particolare che lo IOV, nell'espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti, con le modalità di cui all'art. 8 del testo convenzionale, nei percorsi formativi dei tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento approvato dal Comitato Ordinatore, metta a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria alla realizzazione delle suddette attività, che dovrà essere esplicitata in fase di proposta e che avverrà secondo le modalità indicate in convenzione.

I tempi e le modalità di svolgimento delle attività formative assistenziali andranno concordate dalla Direzione del Master/Corso di Perfezionamento con la Direzione aziendale/suo delegato e con i Direttori responsabili delle strutture aziendali nelle quali le attività saranno effettuate.

L'attribuzione delle attività di docenza spetta all'Università ed è effettuata, ai sensi del Regolamento di Ateneo, artt. 19 e 28 c. 3 per i Master, artt. 43 e 52 c. 2 per i Corsi di Perfezionamento; le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni, per i compensi ai docenti ed esperti esterni e per i tutor dello IOV sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master/Corso di Perfezionamento. Tutto il personale docente incaricato e il personale impegnato nelle attività di Master/Corso di Perfezionamento deve attenersi a quanto previsto nella convenzione stessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nuova normativa europea e nazionale in materia di privacy - Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), lo IOV ha proposto di integrare il testo della convenzione da rinnovare sostituendo all'art. 13 un nuovo articolato ai sensi del quale, dopo un esaustivo richiamo a diritti e obblighi relativi al trattamento dei dati personali, si prevede che con specifico riguardo ai trattamenti dei dati personali riferiti agli iscritti ai Master/Corsi di Perfezionamento che opereranno presso l'Istituto Oncologico Veneto-IRCCS, quest'ultimo e l'Università convengano di essere ciascuno Titolare del trattamento per le finalità rispettivamente perseguite: lo IOV mette a disposizione la propria informativa consegnandola al corsista, mentre per l'Università l'informativa interna in materia di privacy è reperibile nella apposita sezione del Portale web di Ateneo (<https://www.unipd.it/privacy>). L'Università, inoltre, prende atto che gli iscritti ai Master/Corsi di Perfezionamento sono designati, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs n. 196/2003, quali autorizzati al trattamento dei dati personali dei pazienti nell'ambito delle attività cliniche, diagnostiche e strumentali.

Gli stessi, pertanto, dovranno attenersi alle istruzioni impartite dall'Istituto Oncologico Veneto-IRCCS in qualità di Titolare del trattamento.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nella seduta del 13 luglio 2020, ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione con lo IOV.

#### Il Senato Accademico

- Vista la Convenzione vigente tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico, rep. 30 e 31 del 7 aprile 2020, e del Consiglio di Amministrazione, rep. 91 e 92 del 21 aprile 2020;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Recepto il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 13 luglio 2020;

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 36 di 45

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'approvazione e sottoscrizione del rinnovo della convenzione con Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master e Corsi di Perfezionamento.

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo della convenzione con l'Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per la realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio" – Aggiunta dicitura SOMA alla denominazione – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>88/2020</b>	Prot. n. <b>390405/2020</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarello				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli				X	Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente riferisce che il *Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio"* ha presentato richiesta di aggiungere la dicitura *CIR-SOMA* alla propria denominazione, come approvato dal Consiglio Direttivo del Centro nella seduta del 3 giugno 2020 (Allegato n. 1/1-2).

Il termine proposto risulta originale rispetto a quelli conferiti alle altre Strutture di Ateneo, e deriva dall'unione dell'acronimo *CIR* (Centro Interdipartimentale di Ricerca) con la parola greca *SOMA* ("corpo"), che si riferisce alla tematica di ricerca del Centro (lo studio dell'anatomia umana, sia chirurgica che topografica e clinica).

La sua adozione, in accordo con quanto previsto agli artt. 12 dello Statuto e 109 del Regolamento generale di Ateneo, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico.

Infatti, l'aggiunta della dicitura *CIR-SOMA* comporta la modifica della denominazione della Struttura, che l'art. 109 del Regolamento generale di Ateneo elenca tra i casi di modifica di Struttura,

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 37 di 45

sui quali (art. 12 Statuto di Ateneo) il Senato Accademico esprime parere obbligatorio al Consiglio di Amministrazione.

La Commissione Dipartimenti e Centri, incaricata della fase istruttoria, e la Consulta dei Direttori di Dipartimento, rispettivamente nella riunione del 14 luglio e nella seduta del 22 luglio 2020, hanno espresso parere favorevole.

A seguito di ulteriore riflessione, condivisa dalla Direttrice del Centro, prof.ssa Veronica Macchi, poiché l'acronimo *CIR* individua meramente la tipologia di struttura organizzativa (centro interdipartimentale di ricerca), si propone di modificare la dicitura in *SOMA*, termine che con maggiore chiarezza individua la tematica di ricerca del Centro, come indicato dal Consiglio Direttivo nella sopra citata seduta del 3 giugno scorso.

La Commissione Dipartimenti e Centri, riunitasi in data odierna, ha espresso parere favorevole all'aggiunta della dicitura *SOMA*.

#### Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 12 dello Statuto e l'art. 109 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della richiesta di aggiungere la dicitura *CIR-SOMA* alla propria denominazione, presentata dal *Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio"*;
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Considerato opportuno modificare la dicitura in *SOMA*, per le motivazioni indicate in premessa, in accordo con la Direttrice del Centro e acquisito il parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno pertanto esprimere parere favorevole all'aggiunta della dicitura *SOMA* alla denominazione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio"*

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'aggiunta della dicitura *SOMA* alla denominazione del *Centro Interdipartimentale di Ricerca per la formazione sul cadavere "A. Vesalio"*.

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>89/2020</b>	Prot. n. <b>390406/2020</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
 Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi				X	Prof. Fabio Grigenti				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo inoltre che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Paul Flecknell	Newcastle University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=  (In caso di didattica on line a distanza: € 3.255,00)	2020/2021
Ingegneria dell'Informazione	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2020	Niels Birbaumer	Universität Tübingen (Germania)	Neurorehabilitation and brain computer interfaces (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in ICT for internet and multimedia	€ 6.250,00=	2020/2021

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2020	Michel Thebaut de Schotten	Institut du Cerveau et de la Moelle épinière – Paris (Francia)	Principles od cognitive Neuroscience (MOD A) (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 20.000,00=	2020/2021
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2020	Silvio Gu-miere	Laval University (Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00=	2020/2021
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2020	Diego Fernando Apon-te Hernández	Universitat Politècnica de Catalunya (Spagna)	Recycling and reuse of raw materials (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00=	2020/2021

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell’Università degli Studi di Padova.

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

pag. 40 di 45

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina Comparata e Alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 25 maggio 2020	Paul Flecknell	Newcastel University (Regno Unito)	Laboratory animal care in clinical settings and pain assessment (16 ore – 2 CFU)	Laurea in Animal Care	€ 4.340,00=  (In caso di didattica on line a distanza: € 3.255,00)	2020/2021
Ingegneria dell'Informazione	Consiglio di Dipartimento del 23 luglio 2020	Niels Birbaumer	Universität Tübingen (Germania)	Neurorehabilitation and brain computer interfaces (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in ICT for internet and multimedia	€ 6.250,00=	2020/2021
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2020	Michel Thebaut de Schotten	Institut du Cerveau et de la Moelle épinière – Paris (Francia)	Principles od cognitive Neuroscience (MOD A) (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 20.000,00=	2020/2021
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2020	Silvio Guimiere	Laval University (Canada)	Water resources management (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00=	2020/2021
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2020	Diego Fernando Apon-te Hernández	Universitat Politècnica de Catalunya (Spagna)	Recycling and reuse of raw materials (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Environmental Engineering	€ 14.400,00=	2020/2021

2. di esprimere parere positivo a che, qualora gli insegnamenti in oggetto previsti in presenza siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

<b>OGGETTO: Individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria – quadriennio 2020-2024</b>			
N. o.d.g.: <b>14/01</b>	Rep. n. <b>90/2020</b>	Prot. n. <b>390407/2020</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Responsabile del procedimento: Maria Saveria Mollura  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con D.R. rep. 921 del 4 marzo 2020, è stato avviato il "Procedimento per l'individuazione di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria e di tre componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo" con termine per la presentazione della candidatura al 23 marzo 2020.

Con D.R. rep. 1092 in data 20 marzo 2020, è stata disposta la sospensione del termine per la presentazione delle candidature sino al 31 luglio 2020, data coincidente con il termine dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e successivamente, a fronte del progressivo miglioramento della situazione epidemiologica, al fine di addivenire il prima possibile al rinnovo dell'organo, con D.R. rep. 2206 del 30 giugno 2020, si è provveduto alla riapertura del termine per la presentazione delle candidature con decorrenza dall'1 luglio 2020 e termine finale al 20 luglio 2020.

Si ricorda che il Senato Accademico è tenuto ad individuare i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria, scelti tra tutto il personale dipendente e strutturato, espressivi di diverse aree e competenze dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 16 comma 3 dello Statuto e dell'art. 28 del Regolamento generale di Ateneo-RGA.

Con D.R. 2642 del 31 luglio 2020, è stata nominata la Commissione incaricata, con funzione istruttoria, di verificare il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli candidati di cui all'art. 29 del Regolamento Generale di Ateneo (consistenti nel possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di esperienza professionale o qualificazione scientifica culturale di alto livello), formata da: Prof. Giancarlo Dalla Fontana - Prorettore Vicario, Prof. Bruno Chiarellotto - Decano dei Direttori Dipartimento in Senato Accademico - Macroarea 1, Prof. Bruno Cozzi - Decano dei Direttori Dipartimento in SA - Macroarea 2, Prof. Giulio Cainelli - Decano dei Direttori Dipartimento in SA - Macroarea 3, Prof. Michele Maggini - Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento.

La Commissione si è riunita in data 2 settembre e 8 settembre 2020 e, dopo attenta analisi della normativa legislativa e statutaria che regola il procedimento di individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria, ha proceduto all'esame dei requisiti previsti dal bando e di quanto dichiarato da ciascun candidato.

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

A seguito dell'esame delle domande pervenute nei termini e consistenti in n. 15 candidature per la componente "interna" e n. 13 candidature per la componente "esterna" all'Ateneo, la Commissione, relativamente ai candidati interni, ha ritenuto che possiedano i requisiti previsti:

- Amadio Giuseppe;
- Borin Maurizio;
- Costanzo Chiara;
- Da Re Dario;
- Dosi Cesare;
- Mancuso Erika;
- Masiero Antonio;
- Petrina Alessandra;
- Rasotto Maria Berica;
- Reffo Fabio;
- Ruggieri Pietro;
- Viola Antonella.

Nel ricordare che l'art. 16 comma 7 dello Statuto prevede che la nomina dei componenti avvenga nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso agli uffici pubblici, si propone di procedere all'individuazione dei cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria, con votazione a scrutinio segreto e con la possibilità per ciascun senatore di esprimere una sola preferenza.

Prima di dar luogo alla votazione formale, il Rettore ritiene opportuno procedere all'individuazione dei criteri da applicare qualora dallo scrutinio risultasse un *ex aequo* fra due o più candidati per la quinta posizione.

Stante l'assenza di una norma regolamentare che disciplini direttamente tale evenienza, sentite le proposte pervenute dai Senatori, propone di valutare due procedure alternative:

- il ballottaggio *tout court* fra i candidati a pari merito per l'ultimo posto disponibile, indipendentemente dal ruolo e dalla categoria di appartenenza (docente o del personale tecnico-amministrativo);
- una procedura differenziata, a seconda che i candidati a pari merito siano tutti docenti, oppure appartengano alla componente docente e a quella del personale tecnico-amministrativo, prevedendo di adottare nel primo caso il criterio dell'anzianità nel ruolo e, in caso di ulteriore parità, la minore anzianità anagrafica - in analogia a quanto previsto dal Regolamento generale di Ateneo per le elezioni in cui l'elettorato passivo è riservato ai docenti, quali quella del Rettore o dei Direttori di Dipartimento -. Nella seconda ipotesi, viene invece previsto il ballottaggio, dal momento che le carriere non sono comparabili.

Mette quindi in votazione alternativa le due proposte chiedendo chi sia favorevole a ricorrere al ballottaggio fra i candidati in caso di *ex aequo*, indipendentemente dal ruolo e dalla categoria di appartenenza.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Fabio Grigenti				
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

## Verbale n. 11/2020

### Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

Prof. Gianluigi Baldo					Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo	X				Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro					-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

#### Il Senato Accademico delibera

- che, qualora lo scrutinio dia come esito un *ex aequo* fra due o più candidati per l'ultima posizione, si ricorra al ballottaggio, indipendentemente dal ruolo e dalla categoria di appartenenza dei candidati stessi.

Il Rettore procede quindi con la votazione, chiedendo ai Senatori di offrire la disponibilità ad essere scrutatori. Manifestano la propria disponibilità ad assumere il ruolo di scrutatori i Proff Bruschì e Chiarello; funge da segretaria Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

#### Il Senato Accademico

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il DR rep. 921 del 4 marzo 2020, di avvio del Procedimento per l'individuazione di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione interni alla comunità universitaria e di tre componenti del Consiglio di Amministrazione non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, con termine per la presentazione della candidatura al 23 marzo 2020;
- Richiamati inoltre il D.R. rep. 1092 in data 20 marzo 2020, relativo alla sospensione del termine per la presentazione delle candidature sino al 31 luglio 2020, e il D.R. rep. 2206 del 30 giugno 2020, che ha disposto la riapertura del termine per la presentazione delle candidature con decorrenza dall'1 luglio 2020 e termine finale al 20 luglio 2020;
- Considerato che entro il termine previsto sono pervenute 15 candidature per la componente "interna" e 13 candidature per la componente "esterna" all'Ateneo;
- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di verificare il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti in capo ai singoli candidati di cui all'art. 29 del RGA, nominata con D.R. rep. 2642/2020 in data 31 luglio 2020 e riunitasi in data 2 settembre e 8 settembre 2020 (Allegato n. 1/1-285), dai quali risulta che i seguenti candidati abbiano i requisiti richiesti:
  - Amadio Giuseppe;
  - Borin Maurizio;
  - Costanzo Chiara;
  - Da Re Dario;
  - Dosi Cesare;
  - Mancuso Erika;
  - Masiero Antonio;
  - Petrina Alessandra;
  - Rasotto Maria Berica;
  - Reffo Fabio;
  - Ruggieri Pietro;

# Verbale n. 11/2020

## Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020

- Viola Antonella;
- Preso atto dei curricula dei candidati ritenuti idonei dalla Commissione (Allegato n. 2/1-230);
- Proceduto quindi alla votazione a scrutinio segreto, e visto l'esito di tale votazione (Allegato n. 3/1-26) il cui risultato è il seguente:
  - Da Re Dario – 5 voti;
  - Rasotto Maria Berica – 5 voti;
  - Amadio Giuseppe – 4 voti;
  - Masiero Antonio – 4 voti;
  - Ruggieri Pietro – 4 voti;
  - Borin Maurizio – 3 voti.

### Delibera

2. di designare quali componenti del Consiglio di Amministrazione, interni alla comunità universitaria, per il quadriennio 2020-2024, i seguenti candidati:
  - Amadio Giuseppe;
  - Da Re Dario;
  - Masiero Antonio;
  - Rasotto Maria Berica;
  - Ruggieri Pietro.

DIBATTITO

OMISSIS

---

## **Verbale n. 11/2020**

### **Adunanza del Senato Accademico del 15/09/2020**

#### **OMISSIS**

Alle ore 17:55, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 6 ottobre 2020.

Il Senato Accademico il giorno 6 ottobre 2020 approva.

#### **Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

*Firmato digitalmente*

#### **Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

*Firmato digitalmente*

---